

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3307 del 10/07/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. ENDURO REPUBBLIC SRL AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI MOTOCICLI" DA SVOLGERSI IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOCALITA' GRAZZANO VISCONTI, VIA LUCHINO VISCONTI N. 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3393 del 09/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dieci LUGLIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. **ENDURO REPUBBLIC SRL** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI MOTOCICLI" DA SVOLGERSI IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOCALITÀ GRAZZANO VISCONTI, VIA LUCHINO VISCONTI N. 12.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010, n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della **Ditta ENDURO REPUBBLIC SRL**, avente sede legale in Comune di Milano, Corso Italia n. 45, presentata, ai sensi della vigente normativa, al Suap dell'Unione Val Nure e Val Chero e trasmessa dallo stesso in data 8/10/2018 con prot. n. 13933 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PG/2018/15872), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*allestimento e manutenzione di motocicli*" da svolgersi presso lo stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone, frazione Grazzano Visconti, via Luchino Visconti n. 12;

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per acquisire:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

Vista, la documentazione integrativa pervenuta a questo Servizio in data 29/10/2018, 14/01/2019, 4/2/2019, 18/3/2019 rispettivamente con prot.lli n.ri 16871, 5145, 17983, 42705;

Vista, altresì ed in particolare, la nuova soluzione progettuale relativa al sistema di depurazione delle acque reflue industriali presentata dalla Ditta in parola e trasmessa dal Suap in data 11/6/2019 con prot. n. 8565 iscritta al prot. Arpae n. 92385 in data 12/6/2019;

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 2 scarichi come di seguito classificati:
 - scarico **S1** di acque reflue industriali (derivanti dal lavaggio dei motocicli con idropulitrice ad alta pressione) trattate con un sistema di depurazione costituito dalle seguenti fasi: dissabbiatura, disoleazione, trattamento in filtro percolatore anaerobico e successivo passaggio in filtro percolatore aerobico con sedimentazione finale;
 - scarico **S2** di acque reflue domestiche allacciato ad una vecchia fognatura privata che recapita in pubblica fognatura;
- lo scarico **S1** recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale intubata che corre lateralmente alla Strada Provinciale Valnure";
- il pozzetto di prelievo fiscale è posto immediatamente a valle del sistema di depurazione, come indicato nella "Planimetria – particolare impianto" del 11/06/2019, allegata all'ultima integrazione relativa all'istanza di AUA;

Tenuto conto della nota di IRETI, pervenuta a questo Servizio in data 27/03/2019 prot. n. 48753, con la quale IRETI comunica testualmente quanto segue: " ... *La Ditta, che originerà dalla nuova attività acque di lavaggio dei motocicli, seppur ubicata all'interno dell'agglomerato "Podenzano, Altoè, Casoleto, Casoni, Due Case, Fornace, Gariga, Turro di Podenzano, Case Brioschi, Grazzano Visconti di Vigolzone" si trova ad una significativa distanza dalla pubblica fognatura (circa 200 m), In considerazione di ciò, ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, si ritiene di poter derogare all'obbligo di allaccio. ...*" la deroga all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura dello scarico derivante dall'attività di lavaggio motocicli della Ditta in oggetto;

Considerato che l'attuale destinazione dello scarico S2, non afferente direttamente alla pubblica fognatura e quindi non qualificabile come "sempre ammesso" ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., debba essere oggetto di valutazione da parte della Ditta al fine di individuare un' idonea e giuridicamente corretta soluzione circa il recapito delle acque reflue domestiche di detto scarico S2;

Acquisita nel merito la relazione tecnica, con prescrizioni, espressa dal Servizio Territoriale di Arpa pervenuta a questo Servizio in data 26/6/2019 ed assunta al prot. PG/2019/100324;

Preso atto che il Comune di Vigolzone rispetto agli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95 non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante le "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante gli "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla **Ditta ENDURO REPUBLIC SRL** per l'attività di "allestimento e manutenzione di motocicli" da svolgersi presso lo stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone, frazione Grazzano Visconti, via Luchino Visconti n. 12;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ENDURO REPUBBLIC SRL** (C. FISC.09995240968) per l'attività di "*allestimento e manutenzione di motocicli*" da svolgersi presso lo stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone, Frazione Grazzano Visconti, via Luchino Visconti n. 12. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
2. **di stabilire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali**, il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale, dei limiti indicati nella Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale "cunetta stradale intubata che corre lateralmente alla Strada Provinciale Valnure", le seguenti prescrizioni:**
 - a) i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto e della rete di fognatura interna dovranno essere mantenuti sgombri in modo da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
 - b) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere in ogni momento accessibile e dovrà essere anche attrezzato per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità di controllo;
 - c) le condotte interne all'insediamento atte al convogliamento delle acque reflue dovranno essere periodicamente controllate e tenute in buona efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione;
 - d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
 - e) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovranno essere asportati i fanghi, le sabbie e le emulsioni oleose dal sistema di depurazione; inoltre con frequenza mensile/bimestrale dovrà essere effettuato il lavaggio del filtro a coalescenza ed almeno una volta all'anno dovranno essere eseguiti gli spurghi dalle vasche di sedimentazione e dal disoleatore. Al fine di evitare la disattivazione dei filtri percolatori, dovranno essere regolarmente effettuate le operazioni di svuotamento e successivo lavaggio del filtro aerobico e controlavaggio del filtro anaerobico. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente (comunque entro le 24 ore successive all'evento) darne comunicazione in modo scritto (tramite PEC o fax) all'ARPAE di Piacenza e al Comune di Vigolzone, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
 - g) le acque meteoriche del piazzale e dei pluviali non dovranno afferire all'impianto di trattamento ma essere coltate direttamente nel recettore finale;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
5. **di ritenere opportuno che:**

- la Ditta Enduro Republic S.r.l., entro 2 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, anche tramite opportuni approfondimenti da svolgere con il Comune di Vigolzone, ATERSIR ed il soggetto gestore della pubblica fognatura (attualmente IRETI SPA), presenti un progetto/studio (in cui risultino anche i relativi tempi di attuazione) circa l'individuazione di un'ideale e giuridicamente corretta soluzione per il recapito dello scarico S2;

6. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al Suap dell'Unione Val Nure e Val Chero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo ed anche alla Provincia di Piacenza in relazione alla titolarità del recettore dello scarico S1;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del Suap dell'Unione Val Nure e Val Chero.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.